

RASSEGNA STAMPA

SINONIMI DI MEMORIA

17 gennaio- 6 febbraio 2022



Museo della Permanente

Petrovino
ISRAELE
Ambasciata d'Israele in Italia

Sinonimi di Memoria

Arte per la consapevolezza

Sabina Schkolnik Saad

insieme al Liceo Artistico Brera di Milano, al Liceo Primo Levi di San Donato Milanese.

Con il docufilm "Volte della Memoria" regia di Alberto Nacci

A cura della Commissione Artistica 2021/2022
Sara Montani
Simonetta Chierici
Vincenzo Pelliotta

18/1_6/2_2022

Ingresso libero | Lunedì / Venerdì h.10,00/13,00 - h.14,30/18,30
Sabato / Domenica h.11,00/13,00 - h.14,30/18,30

ajp

Quotidiani

27.01.2022 TuttoMilano Repubblica “Sinonimi di Memoria”

Riviste e blog online

17.01.2022 Cose di casa.com “Sinonimi di memoria. Arte per la consapevolezza”

20.01.2022 Bet Magazine Mosaico “L’arte per la memoria. Alla Permanente le opere di Sabina Schkolnik Saad”

20.01.2022 Mentelocale “Sinonimi di memoria (arte per la consapevolezza)”

21.01.2022 Vivimilano “Sinonimi di memoria. Alla Permanente”

24.01.2022 L’eco di Bergamo “Volte della memoria”

25.01.2022 MyMi “Il progetto intergenerazionale Sinonimi di memoria al Museo della Permanente”

TuttoMilano

QUASI UN FESTIVAL TRA SALA VERDI E DAL VERME. TRE PROTAGONISTI IN CONCERTO DI LINDA DI FRONZO A PAGINA 10

IL TRUCCO È TUTTO AL CARCANO CELESTINE INSEDE L'INTELLETTUALE. TRA STORIA, RIFLESSIONE E POESIA DI SARA CHIAPPORI A PAGINA 12

NON SPRECIAMO: RICETTE E SOLUZIONI PER SALVARE GLI AVANZI DI NATALE DI MARIELLA TANZANELLA A PAGINA 18

NEL WEEKEND UN TREKKING GUIDATO NELLA VALLE DEL TIGRINO. OCCHI AL CIELO DI GIUSEPPE ORTOLANO A PAGINA 22

DAL 27 GENNAIO AL 2 FEBBRAIO

la Repubblica

TUTTOMILANO & LOMBARDIA



6000000

Giorgio Giard 2008

MEMORIA MILANO

OGGI È IL GIORNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA SHOAH E LA CITTÀ LO CELEBRA IN MILLE MODI. NOI LO FACCIAMO CON UN VIAGGIO TRA LE STRADE CHE NON DOBBIAMO DIMENTICARE. LO STORICO DAVID BIRNBAUM CI SPIEGA PERCHÉ



CASE RISTRUTTURARE CASA ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA

Home >> Mostre

Mostra Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza - Milano



A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 17/01/2022 | Aggiornato il 17/01/2022



Luogo: Palazzo della Permanente, via Filippo Turati 34

Telefono: 02/6551445

Orari di apertura: 10-13; 14,30-18,30. Sabato e domenica 11-13; 14,30-18,30

Costo: Ingresso libero

Dove acquistare: 0 - ingresso libero

Sito web: www.lapermanente.it

Organizzatore: Museo della Permanente

Note:

La mostra consiste in un progetto intergenerazionale, che coinvolge il mondo dell'arte e quello della formazione e impiega più linguaggi espressivi: arti visive, interviste, letture, riprese audio/video, docufilm, testi narrativi, reading, per elaborare riflessioni sui temi della Libertà e della Memoria.

La mostra si incentra sulla rassegna personale dell'artista italo-israeliana Sabina Schkolnik Saad e sui contributi degli artisti della Permanente, del regista Alberto Nacci, di due scrittori e di duecentoventi studenti dei licei Artistico di Brera e Scientifico Primo Levi di San Donato Milanese.

I giovani che hanno partecipato al progetto hanno conosciuto, in videoconferenza, Sabina Schkolnik Saad, che si è raccontata presentando le sue opere, e hanno tratto spunti di riflessione dalla lettura di due libri: Il profumo di mio padre di Emanuele Fiano e Ricordare il futuro. Per una storia non epurata della Shoah di Nicola Reale.

La mostra è a cura della Commissione Artistica 2021/2022
Sara Montani/ Simonetta Chierici/ Vincenzo Pellitta.

Bet Magazine Mosaico

<https://www.mosaico-cem.it/cultura-e-societa/arte/larte-per-la-memoria-alla-permanente-le-opere-di-sabina-schkolnik-saad/>

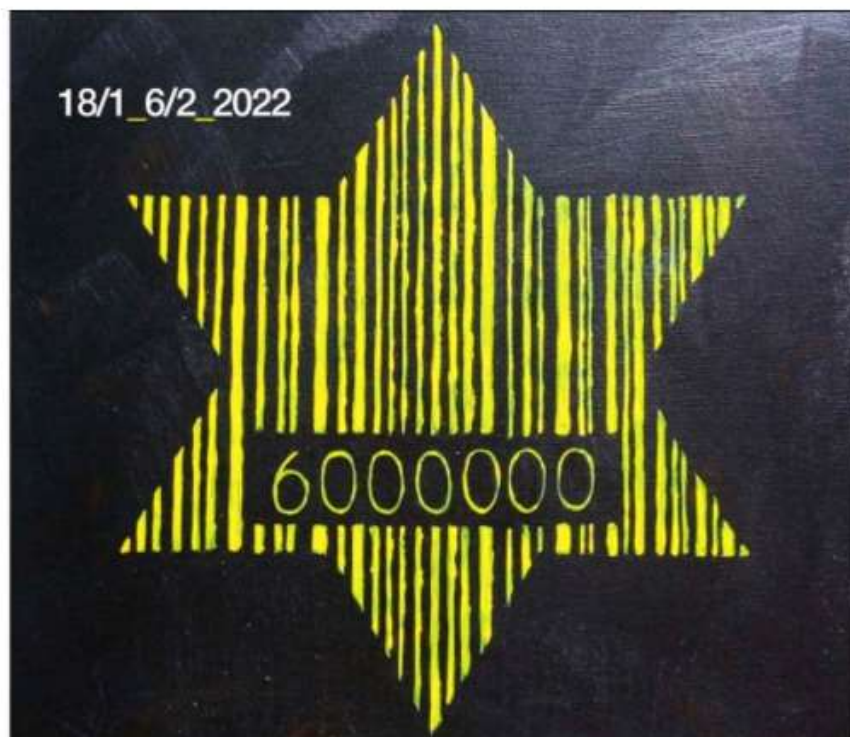


Sito ufficiale della Comunità Ebraica di Milano

Home

Attualità e news

Venerdì 4 febbraio 2022 (3 Adar I). Entrata 17.03 Uscita: 18.20 PARASHÀ Teru



L'arte per la memoria. Alla Permanente le opere di Sabina Schkolnik Saad

🕒 20 Gennaio 2022 ➔ Arte

di *Ilaria Ester Ramazzotti*

‘**Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza**’ è un’iniziativa artistica e didattica in mostra al **Museo della Permanente** a Milano **dal 18 gennaio al 6 febbraio 2022**. Coniugando arte ed educazione, è un progetto intergenerazionale che coinvolge il mondo dell’arte e quello della formazione e impiega più linguaggi espressivi: arti visive, interviste, letture, riprese audio e video, docufilm, testi narrativi, reading. Obiettivo, elaborare riflessioni sui temi della **libertà** e della **memoria**.

La mostra si incentra sulla rassegna personale intitolata ‘**La stella gialla. Dialogo con un simbolo**’ dell’artista italo-israeliana **Sabina Schkolnik Saad**, ex studentessa della **scuola ebraica di Milano**, e sui contributi degli artisti della Permanente, del regista **Alberto Nacci**, dei due scrittori **Emanuele Fiano** e **Nicola Reale** e di duecentoventi studenti dei licei artistico di **Brera** e scientifico **Primo Levi** di San Donato Milanese. Il **consolato israeliano** di Milano ha dato il suo patrocinio all’iniziativa.

I giovani che partecipano al progetto hanno conosciuto Sabina Schkolnik Saad in videoconferenza, che si è raccontata presentando le sue opere, oltre a trarre spunti di riflessione dalla lettura dei libri ‘**Il profumo di mio padre**’ di **Emanuele Fiano** e ‘**Ricordare il futuro. Per una storia non epurata della Shoah**’ di **Nicola Reale**.

La rassegna ‘La Stella Gialla. Dialogo con un simbolo’ di Sabina Schkolnik Saad

Le 46 opere esposte da Sabina Schkolnik Saad costituiscono una parte dei cento lavori realizzati nell’arco di un decennio, a partire dal 2008, con diversi materiali e tecniche, in cui l’artista intesse con la sua arte un dialogo profondo con il simbolo della **Stella Gialla**. Un simbolo che rappresenta lo sterminio di massa degli ebrei, ma è anche associato alle usanze ebraiche del lutto, oltre che essere un elemento decorativo. Multimediale e concettuale, nata in Italia da genitori sopravvissuti alla Shoah, attraverso il nucleo significativo di opere esposte in mostra l’artista intende dar vita a interpretazioni e emozioni che generino un senso di identificazione con il dolore di coloro che furono trucidati e di coloro che sopravvissero all’inferno dei campi di concentramento.

Il progetto della mostra in corso alla Permanente “è stato ideato da **Sara Montani**, non ebrea e mia compagna del liceo artistico che ho frequentato a Brera negli anni ’60 – spiega a *Mosaico* Sabina Schkolnik Saad -. Sono nata a Milano nel ’50 e ho studiato alla scuola ebraica prima in via Eupili poi in via Sally Mayer. Mia madre aveva lasciato la Germania con la famiglia nel 1934 a causa dell’antisemitismo e si era rifugiata in Italia. Nei primi anni della

guerra abitava a Milano, poi suo nonno è stato arrestato come ebreo e rinchiuso a san Vittore. In seguito, mia madre, i suoi genitori e suo fratello, dopo l'occupazione del Nord Italia da parte dei tedeschi, sono scappati nel Veneto, per rifugiarsi da un parroco del santuario della Madonna del Caravaggio a Fanzolo, di nome don Giuseppe Gasparin, che li ha fatti nascondere in una soffitta dagli agricoltori del posto. Mio papà invece è nato in Ucraina nel 1918 – prosegue –, ma in seguito al succedersi ai pogrom è partito per Berlino. Un luogo che inizialmente credeva migliore e dove è stato fino al 1934, quando ha deciso di andare in Italia. Poi ha anche combattuto con i partigiani”.


“Dopo aver terminato i miei studi a Milano, nel 1969 sono emigrata in Israele – continua l'artista -. Là mi sono sposata, ho avuto quattro figli e mi sono dedicata ad attività agricole di coltivazione. Abito in un *moshav*”. Ma dopo la frequentazione di un corso per istruttori d'arte al museo biennale di Israele, all'età di quarant'anni, è tornata a dedicarsi al mondo dell'arte. “Ho iniziato con arte ebraica, biblica, intagli di carta, poster e *hagadà* di Pesach”, ricorda. Le sue opere sono state poi presentate in molte mostre personali e collettive, sia in Italia che in Israele.


L'ispirazione per i lavori sulla Stella Gialla è venuta quando “mia mamma mi ha raggiunta in Israele nel 2008 e mi ha raccontato più di quello che già sapevo sui suoi ricordi della guerra – sottolinea -. Questo mi ha influenzato molto, inoltre mi avevano invitato a partecipare a una mostra collettiva sulla *Shoah*. Ricordo che avevo nel cassetto una prima illustrazione di una stella gialla, fatta anni prima per Yom Ha-Shoah”. Così, da quel primo disegno lasciato in un cassetto, ha preso il via un filone artistico e concettuale che ha caratterizzato tutto il successivo lavoro dell'artista. “Come posso rappresentare questo piccolo simbolo – si era chiesta -, così grande per noi”? E da questo pensiero sono nate due grande tele e una stella così grande da vedersi a malapena. Ma “anche avendolo così tanto ingrandito, non potevo esprimere l'enormità di questo simbolo. Ho deciso di ingrandirlo per 6 milioni di volte, come il numero delle vittime, ritrovandomi con due tele: una tutta gialla e una tutta nera, a seconda di dove l'ingrandimento era iniziato”. Un'idea dopo l'altra è arrivata a produrre cento opere sul tema della *Stella Gialla*.

I lavori di Sabina Schkolnik Saad sono stati presentati in numerose mostre personali e collettive, sia in Italia che in Israele. Alcuni sono esposti stabilmente presso il **Museo dell'Olocausto di Haifa** e al **Museo Beit Wollin di Givataim**, succursale del Museo della Shoah di Yad Vashem di Gerusalemme. Un Piatto decorativo con un suo disegno è stato donato all'allora primo ministro israeliano **Rabin** e al **Re Hussein** di Giordania nel 1994, in occasione della firma del trattato di Pace tra i due Paesi.

Mente locale

<https://www.mentelocale.it/milano/eventi/200920-sinonimi-di-memoria-arte-per-la-consapevolezza-mostra-collettiva.htm>

**mentelocale**
COSA FARE A MILANO OGGI DOMANI WEEKEND

Milano 

Mostre e musei Milano Museo della Permanente


Sinonimi di memoria (arte per la consapevolezza), mostra collettiva

 Fino a domenica 6 febbraio 2022



CATEGORIE

 Concerti e Nightlife

 Teatro e Spettacoli

Dal 18 gennaio al 6 febbraio 2022 il **Museo della Permanente** di Milano ospita la mostra ***Sinonimi di memoria (arte per la consapevolezza)***, progetto intergenerazionale che coinvolge il mondo dell'arte e quello della formazione e impiega più linguaggi espressivi: arti visive, interviste, letture, riprese audio/video, docufilm, testi narrativi, reading, per elaborare riflessioni sui temi della Libertà e della Memoria.

Calendario

Date, orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo

**Museo della
Permanente**

L'esposizione si incentra sulla mostra personale dell'artista italo-israeliana **Sabina Schkolnik Saad** *La stella gialla. Dialogo con un simbolo* e sui contributi degli **artisti della Permanente**, del regista **Alberto Nacci**, di due scrittori e di 220 studenti dei licei Artistico di Brera e Scientifico Primo Levi di San Donato Milanese. I giovani che hanno partecipato al progetto hanno conosciuto, in videoconferenza, Sabina Schkolnik Saad, che si è raccontata presentando le sue opere, ed hanno tratto spunti di riflessione dalla lettura di due libri: ***Il profumo di mio padre*** di Emanuele Fiano e ***Ricordare il futuro. Per una storia non epurata della Shoah*** di Nicola Reale.

La mostra è visitabile a **ingresso gratuito** nel rispetto delle normative anti Covid-19 vigenti, con obbligo di Super Green Pass e mascherina Ffp2. Questi gli **orari di apertura**: dal lunedì al venerdì, 10.00-13.00 e 14.30-18.30; sabato e domenica 11.00-13.00 e 14.30-18.30.

Vivimilano

<https://vivimilano.corriere.it/mostre/sinonimi-di-memoria-alla-permanente/>

vivimilano

RISTORANTI SERATE E LOCALI SPETTACOLI E CONCERTI CINEMA MOSTRE MONUMENTI E MUSEI SHOPPING E

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi... **CE**



Sinonimi di Memoria. Alla Permanente!

📞 📍 📄 ❤️

**TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE
VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA
DELL'EMERGENZA COVID**

Indirizzo e contatti



Quando

dal 23/01/2022

al 06/02/2022

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

Gratuito

di Rosella Ghezzi

Una bella iniziativa nel segno della memoria, vede in mostra al **Museo della Permanente** la collettiva **"Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza"**. Partendo dalle opere dell'artista italo-israeliana **Sabina Schkolnik Saad**, con contributi degli artisti della Permanente, del regista Alberto Nacci, di due scrittori e di duecentoventi studenti dei licei Artistico di Brera e Scientifico Primo Levi di San Donato Milanese. Uniti in un progetto che vede in dialogo diverse generazioni, coinvolgendo arte e formazione, e utilizzando vari linguaggi per riflettere sui temi di Libertà e Memoria.

La mostra è chiusa dalle 13 alle 14.30.

Date e orari

dal 23/01/2022 al 06/02/2022

di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 10:00 alle 18:30

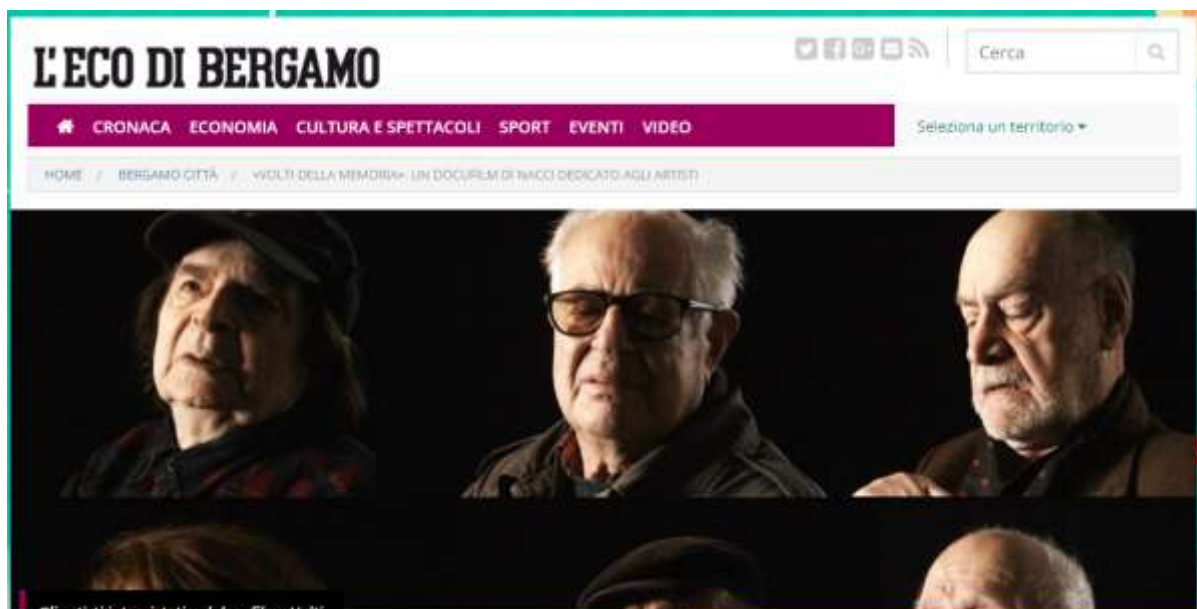
dal 23/01/2022 al 06/02/2022

di Sabato, Domenica dalle 11:00 alle 18:30



L'Eco di Bergamo

https://www.ecodibergamo.it/stories/premium/cultura-e-spettacoli/volti-della-memoria-un-docufilm-di-nacci-dedicato-agli-artisti_1418728_11/?fbclid=IwAR3uSXFR-PoinG2H5IBXczx4nDSAPIAc8Nuwzar0QggGm3Nf_Pnu7AQTNLQ



«Volti della memoria»: un docufilm di Nacci dedicato agli artisti

L'ultimo lavoro del regista sarà presentato lunedì 24 gennaio alla Permanente di Milano: 11 interviste sul mondo dell'arte.

Tre giorni di riprese senza sosta, quaranta ore di filmato, un lungo lavoro di ascolto e di selezione del materiale condensato in 35 minuti di parlato. Sarà presentato oggi alla Permanente di Milano, in anteprima assoluta, «Volti della memoria», l'ultimo lavoro del regista e musicista Alberto Nacci.

Il docufilm della durata di 50 minuti è stato realizzato nell'ambito di «Sinonimi di memoria. Arte per la consapevolezza», un progetto, a cura di Sara Montani in collaborazione con la Commissione artistica della Permanente, che impiega più linguaggi espressivi per elaborare riflessioni sui temi della libertà e della memoria. «L'obiettivo del mio lavoro era la realizzazione di un docufilm sul tema della memoria, e in particolare sulla memoria degli artisti – spiega Nacci

Da martedì ha collezionato 11 artisti tutti di una volta, c'è un'anteprima della Permanente, la sua storia

MyMi

<https://www.mymi.it/arte-e-cultura/parlando-di-cultura/a/34946/il-progetto-intergenerazionale-sinonimi-di-memoria-arte-per-la-consapevolezza-al-museo-della-permanente>



TOPIC | Jazz Teatro Spettacoli Aperitivo Mostre Live Music Festival Arte Food and Beverage Green

FOOD & DRINK ARTE & CULTURA SPETTACOLI & CONCERTI SPORT & BENESSERE NIGHTLIFE

Calendario Arte • [Parlando di Cultura](#) • Luoghi Cultura

Home | Arte & Cultura | Parlando di Cultura



Il progetto intergenerazionale "Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza" al Museo della Permanente

Il Museo della Permanente di Milano presenta "Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza", in essere fino al 6 febbraio 2022 e curata dalla Commissione Artistica 2021/2022 Sara Montani, Simonetta Chierici e Vincenzo Pellitta

Fino al 6 febbraio 2022

Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza è un progetto intergenerazionale che coinvolge il mondo dell'arte e quello della formazione, impiegando più linguaggi espressivi: **arti visive, interviste, letture, riprese, audio/video, docufilm, testi narrativi, reading**, per elaborare riflessioni sui temi della Libertà e della Memoria. La mostra si incentra sulla rassegna personale dell'artista italo-israeliana Sabina Schkolnik Saad *La Stella Gialla. Dialogo con un simbolo* e sui contributi degli artisti della Permanente, del regista Alberto Nacci, di due scrittori e di duecentoventi studenti dei licei **Artistico di Brera** e **Scientifico Primo Levi** di San Donato Milanese. I giovani che hanno partecipato al progetto hanno conosciuto, in videoconferenza, l'artista che si è raccontata presentando le sue opere, ed hanno tratto spunti di riflessione dalla lettura di due libri: *Il profumo di mio padre* di Emanuele Fiano e *Ricordare il futuro. Per una storia non epurata della Shoah* di Nicola Reale.

La personale di Sabina Schkolnik Saad

La Stella Gialla. Dialogo con un simbolo è una rassegna di oltre quaranta opere di Sabina Schkolnik Saad e si tratta di lavori realizzati nell'arco di un decennio, a partire dal 2008, sino ad anni recenti utilizzando diversi medium artistici. Attraverso lo *stigma* di umiliazione dell'umano dato dalla stella gialla, *marchiatura* degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale, e attraverso l'orrore dell'Olocausto, l'artista ha intrapreso un **dialogo artistico-visivo** in cui la **Stella Gialla** rappresenta la metafora dello sterminio di massa degli ebrei, ma è anche il simbolo associato alle usanze del lutto nell'ebraismo ed è un elemento decorativo.



Il progetto *Sinonimi di Memoria. Arte per la consapevolezza* è in essere fino al 6 febbraio 2022 al Museo della Permanente in via Filippo Turati 34 a Milano; è visitabile dal lunedì al venerdì con orari 10:00-13:00 / 14:30-18:30, mentre nel weekend con orari 11:00-13:00 / 14:30-18:30 ad ingresso libero.

© myMilano - Riproduzione riservata